

Dopo il successo di TuttoFood e Host, le strategie dell'ad **Luca Palermo**: essenziale il patto con il colosso Informa

FieraMilano, accordi all'estero per far crescere le aziende

«Siamo leader nel campo del cibo e dell'ospitalità. Creeremo più occasioni di mercato»

MILANO

Archiviato il successo delle prime manifestazioni in presenza, **FieraMilano** delinea le nuove strategie per un mercato degli eventi che cambia e riprende dopo il Covid. La soddisfazione di HostMilano e TuttoFood, con 150mila presenze qualificate e 2.700 imprese, è un fatto. Ma l'ad **Luca Palermo (foto)** pensa già al futuro. «La scommessa di tornare a incontrarsi di persona si è rivelata vincente - commenta **Luca Palermo**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di **Fiera Milano** - insieme ai nuovi accordi siglati da **Fiera Mi-**



lano, questa vivacità rafforza l'approccio di filiera che occorre all'ecosistema italiano dell'agroalimentare e dell'ospitalità e fuoricasa per presentarsi all'estero in maniera organica».

Corsie gremite e vivaci scambi agli stand consolidano il crescente ruolo di **FieraMilano** come hub fieristico europeo e volano di internazionalizzazione per le imprese italiane. Una strategia continuativa e organica, come dimostra il costante incre-

mento del numero dei compratori internazionali, anche in collaborazione con l'Istituto per il Commercio estero. Fra gli accordi su cui la società punta, quello con Filiera Italia e Coldiretti, che promuoverà il Made in Italy agroalimentare nel mondo con modalità innovative, con l'obiettivo di raddoppiare il valore dell'export. Il recente accordo con Informa Market invece, tra i leader mondiali nel settore fieristico con oltre 450 eventi in portafoglio, porterà in modo ancora più capillare in aree estere strategiche le aziende presenti alle manifestazioni di **Fiera Milano**. Gli effetti concreti si vedranno già con la partecipazione di imprese italiane alle prossime edizioni di FHA-HoReCA, manifestazione dedicata al food e all'hotellerie organizzata da Informa a Singapore. «Oltre al settore cibo e ospitalità - conclude Palermo - di cui siamo leader, l'alleanza offrirà alle imprese partner altre possibilità di espandersi all'estero, anche in altri settori».

